



*Ministero dell'Istruzione e del Merito  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*



**CONFINDUSTRIA EMILIA  
AREA CENTRO**  
Le imprese di Bologna,  
Ferrara e Modena

**PROTOCOLLO D'INTESA**  
**TRA**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA**  
**E**  
**CONFINDUSTRIA EMILIA AREA CENTRO**



L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna (C.F. 80062970373) con sede in Bologna, Via de Castagnoli n. 1, rappresentato dal Direttore Generale Bruno E. Di Palma,

E

Confindustria Emilia Area centro (C.F. 91398840370) con sede in Bologna, V. San Domenico 4, rappresentata dal Presidente Valter Caiumi,

d'ora in poi indicati congiuntamente anche come le Parti

- VISTO** il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante il testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 21 recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, *"Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della legge 15 marzo 1999, n.59"*
- VISTO** il Decreto Ministeriale 26 giugno 2000, n. 234, *"Regolamento, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 8 del DPR 8/3/1999 n. 275"*;
- VISTO** il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77 di *"Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53"*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, recante *"Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. (09G0099) (GU n. 162 del 15-7-2009)"*;
- VISTI** i Regolamenti di cui ai Decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, nn. 88 e 89, concernenti rispettivamente il riordino degli Istituti tecnici e dei Licei;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254, *"Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89. (13G00034)"*;
- VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega del riordino delle disposizioni legislative vigenti"*, in particolare l'art. 1, commi da 33 a 41;
- VISTO** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, "Revisione dei percorsi



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna



CONFINDUSTRIA EMILIA  
AREA CENTRO  
Le imprese di Bologna,  
Ferrara e Modena

- dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107" e successivi provvedimenti attuativi ;
- VISTA** la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2018 n. 145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" ed in particolare l'art. 1, commi da 784 a 787, che ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO) e ne ha rideterminato la durata minima complessiva in ragione dell'ordine di studi a partire dall'a.s. 2018/2019;
- VISTA** la Legge 92 del 20 agosto 2019 che ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione e le relative Linee guida adottate con il D.M. n. 35 del 22 giugno 2020;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 4 settembre 2019, n. 774, recante le Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, di cui all'articolo 1, comma 785, della legge 30 dicembre 2018, n.145;
- VISTA** la Legge 15 luglio 2022, n. 99, di "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 173 del 26 luglio 2022, che istituisce il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui sono parte gli Istituti Tecnici Superiori, che assumono la denominazione di Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy);
- VISTO** il Decreto Ministeriale 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del summenzionato Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- VISTO** il paragrafo 7 punto 3 delle summenzionate Linee guida che prevede per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, che i moduli curriculari di orientamento formativo previsti nelle classi terze, quarte e quinte di scuola secondaria di secondo grado siano integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative degli ITS Academy;



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*



**CONFINDUSTRIA EMILIA  
AREA CENTRO**  
Le imprese di Bologna,  
Ferrara e Modena

<b>VISTO</b>	il Decreto Ministeriale 15 settembre 2023, n.184 di adozione delle Linee guida per le discipline STEM (Science, Technology, Engineering e Mathematics);
<b>VISTO</b>	il Decreto Ministeriale 7 dicembre 2023, n. 241 di adozione delle Linee guida per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione per la filiera tecnica e professionale;
<b>VISTO</b>	il Decreto Ministeriale 30 gennaio 2024, n.14 di adozione dei modelli di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria, al termine del primo ciclo d'istruzione, in assolvimento dell'obbligo d'istruzione e in uscita dai percorsi di istruzione degli adulti;
<b>VISTE</b>	le risoluzioni, gli atti e le raccomandazioni dell'Unione europea in materia di istruzione, formazione e lavoro;
<b>VISTO</b>	l'atto di indirizzo politico-istituzionale del Ministro dell'istruzione e del merito per l'anno 2024;
<b>RICHIAMATI</b>	i Protocolli di intesa tra l'USR e Confindustria Emilia Area centro relativi ai trienni 2018-2021 e 2021-2024;

## **TENUTO CONTO**

- dell'andamento positivo delle attività realizzate in attuazione dei Protocolli di intesa relativi ai precedenti trienni 2018-2021 e 2021-2024;
- dell'interesse congiunto delle parti di rinnovare il protocollo succitato per il successivo triennio sulla base dell'esperienza compiuta anche a supporto dell'attuazione da parte delle scuole emiliane delle Linee guida di cui al DM 328/2022 che vedono l'orientamento come un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita;

Tutto ciò premesso, Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e Confindustria Emilia Area centro

## **CONCORDANO**

La presente intesa si propone di:

- supportare gli studenti delle scuole dell'Emilia-Romagna con percorsi di didattica orientativa, finalizzata alla conoscenza di sé, alla valorizzazione delle risorse personali e ad una scelta consapevole del proprio percorso formativo;
- integrare i percorsi curricolari per favorire l'orientamento nella scuola secondaria di I e II grado, la realizzazione dei curricoli formativi e,



successivamente, l'inserimento nel mondo del lavoro, mediante il potenziamento di aree tematiche quali: inglese, informatica, WEB, utilizzo nuove tecnologie, supporti multimediali;

- potenziare i percorsi formativi per gli studenti, finalizzati all'acquisizione delle competenze chiave trasversali per l'apprendimento permanente e delle competenze sociali e di cittadinanza attiva e consapevole.

### **Art. 1. FINALITA'**

Le Parti, nel rispetto delle competenze e dell'autonomia di ciascun soggetto, intendono rafforzare la consolidata collaborazione, al fine di accrescere la cooperazione tra il sistema di istruzione dell'Emilia-Romagna e il mondo delle imprese, in particolare attraverso i percorsi progettuali denominati:

- 1) *"SET - Scuola e Territorio - verso le competenze di cittadinanza";*
- 2) *"SET- Scuola e Territorio – La scelta che rifarei"*

definiti e concordati fra Confindustria Emilia Area Centro e le scuole indicate al successivo art. 2.

Potranno essere concordate fra le Parti, laddove ne ricorrano le condizioni, ulteriori attività improntate alle finalità di cui al presente Protocollo.

### **Art. 2. PROGRAMMA OPERATIVO**

Il progetto prevede:

- il supporto all'ampliamento dell'offerta formativa di Istituti scolastici di I e II grado in provincia di Bologna, Ferrara e di Modena, individuati da Confindustria in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, per il tramite dei rispettivi Uffici di Ambito Territoriale, in quanto siti in zone a maggiore densità industriale e di imprese associate a Confindustria Emilia Area Centro;
- l'attivazione di almeno un percorso progettuale in ciascuno degli Istituti individuati;
- la messa a disposizione degli Istituti scolastici di I grado di strumenti e materiale didattico digitale tecnologicamente avanzato per l'acquisizione di competenze di base nei diversi linguaggi (tecnologia, lingua inglese, ecc.);
- l'attivazione di moduli formativi in lingua inglese;
- la proposta di inserimento nel Piano triennale dell'offerta formativa delle scuole interessate delle azioni previste dalla presente Intesa per ciascuna delle aree tematiche e del coinvolgimento di professionalità esterne alla scuola, che opereranno in collaborazione con l'Istituzione scolastica e i relativi docenti;
- la proposta, all'Istituzione scolastica, di un'organizzazione articolata con modalità di lavoro differenziate (a grande gruppo, piccolo gruppo, individuale) in modo da favorire la collaborazione tra pari e/o con adulti per sostenere l'attività di studio;



*Ministero dell'Istruzione e del Merito  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*



**CONFINDUSTRIA EMILIA  
AREA CENTRO**  
Le imprese di Bologna,  
Ferrara e Modena

- l'attivazione di percorsi tematici a fini orientativi relativi a contenuti disciplinari riferiti alla scuola secondaria di II grado;
- supporto nella realizzazione di percorsi progettati per le scuole nell'ambito di Convenzioni per Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).

### **Art.3. IMPEGNI DELLE PARTI**

#### **L'Ufficio Scolastico Regionale si impegna a:**

- diffondere iniziative in materia, in accordo con Confindustria, al fine di promuovere la partecipazione delle Scuole;
- monitorare, congiuntamente alle Scuole, per il tramite degli Uffici di Ambito Territoriale, gli esiti del progetto.

#### **Confindustria Emilia area centro si impegna a:**

- a fornire il necessario supporto operativo e finanziario alla realizzazione del progetto.

Sulla base degli esiti delle attività progettate le parti si riservano di ampliare il coinvolgimento ad altri ambiti provinciali dell'Emilia-Romagna.

### **Art. 4. VALIDITÀ**

Il presente Protocollo ha validità per il triennio 2024/2025 – 2025/2026 – 2026/2027 e sarà rinnovabile subordinatamente a positiva congiunta valutazione delle attività realizzate. Il Protocollo può essere oggetto di revisione congiunta laddove si rendesse necessario in relazione agli esiti della valutazione periodica delle attività realizzate e/o a seguito di motivata richiesta di una parte.

Per Confindustria Emilia Area Centro

Il Presidente  
Valter Caiumi

Per l'Ufficio Scolastico Regionale

per l'Emilia-Romagna  
Il Direttore Generale  
Bruno E. Di Palma